

Politica relativa al divieto di investimento in produttori di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo

Tipo Documento	Policy
Versione	00
Data Approvazione CdA	22/12/2022
Data Applicazione	01/01/2023
Pagine	5
Redazione	Dipartimento Investment Support & Principles

Indice

1. Premessa e Generalità	3
2. Perimetro di applicazione	3
3. Governance	3
4. Disposizioni finali	4

Riferimenti

- [1] Legge 9 dicembre 2021, n. 220, recante l'individuazione di "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo", emanata in attuazione della Convenzione di Ottawa del 18 settembre 1997 (ratificata con la L. 26 marzo 1999, n. 106) e della Convenzione di Oslo del 30 maggio 2008 (ratificata con la L. 14 giugno 2011, n. 95).

Modifiche al documento

Versioni	Data	Descrizione delle Modifiche
00	22/12/2022	Prima emissione e approvazione Consiglio di Amministrazione

Definizioni

- **Addetti alle Funzioni di Gestione** - team di risorse (Gestori) che, in funzione delle deleghe di gestione interne attribuite, effettua le attività di investimento in relazione ai patrimoni gestiti.

1. Premessa e Generalità

La presente politica disciplina le linee guida adottate da ANIMA SGR (nel seguito “la Società” o la “SGR”) in adeguamento ai dettami della Legge 9 dicembre 2021, n. 220, recante l’individuazione di “Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo” (di seguito, la Legge), emanata in attuazione della Convenzione di Ottawa del 18 settembre 1997 (ratificata con la L. 26 marzo 1999, n. 106) e della Convenzione di Oslo del 30 maggio 2008 (ratificata con la L. 14 giugno 2011, n. 95), nel seguito del testo indicata come “Legge”.

2. Perimetro di applicazione

Ai fini del rispetto dei divieti prescritti dalla Legge, Anima ha definito i seguenti criteri interpretativi da utilizzare al fine di delimitarne l’ambito di applicazione:

- **Prodotti:** il divieto di legge si applica indistintamente a tutti i prodotti gestiti da Anima (OICR, il Fondo Pensione Arti & Mestieri e le gestioni individuali di portafoglio); ai fini del rispetto della prescrizione della Legge, i Clienti Istituzionali potranno indicare propri criteri specifici che, previo accordo con Anima, potranno aggiungersi a quelli definiti da questa Policy;
- **Finanziamento:** si intende l’investimento diretto dei portafogli gestiti in titoli emessi da società coinvolte nelle attività vietate; ai fini della presente Policy non rientrano in tale definizione gli investimenti indiretti quali gli investimenti in indici, in fondi (inclusi gli ETF) e, in generale, in strumenti sintetici per i quali, pertanto, non verranno rilevate né applicate le esclusioni di legge.

Le Società nelle quali è vietato l’investimento sono identificate attraverso una lista di esclusione, da aggiornare su base semestrale, redatta sulla base di:

- evidenze di elenchi pubblicamente disponibili, ritenuti attendibili e individuati tempo per tempo anche attraverso l’attività di confronto con le associazioni di categoria;
- evidenze della ricerca fornita dai propri info provider (Moody’s ESG Solutions /Vigeo, Refinitiv, altri laddove disponibili).

3. Governance

Al fine di assicurare una corretta implementazione delle politiche adottate, Anima SGR ha definito un sistema di governance dedicato alla gestione della presente politica, come nel seguito specificato.

Consiglio di Amministrazione

1. Definisce e approva la presente Politica e le successive revisioni.
2. Approva i criteri di applicazione della Legge e definisce le relative limitazioni su proposta del Comitato ESG.
3. Verifica periodicamente la corretta attuazione della Policy sulla base dei controlli svolti dal Risk Management.

Comitato ESG



1. Propone i criteri di applicazione della Legge, le liste pubbliche da consultare e le relative integrazioni e trasmette al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, l'elenco degli emittenti vietati.
2. Effettua il monitoraggio periodico dell'aggiornamento delle liste valutandone l'applicabilità nel tempo e proponendo eventuali modifiche sulla base delle analisi svolte dal Servizio Investment Principles.
3. Propone al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento dell'elenco degli emittenti vietati sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio periodico di cui al punto 2.

Servizio Investment Principles

1. Propone i criteri di applicazione della Normativa, le liste pubbliche da consultare e le relative integrazioni al Comitato ESG per il proprio esame e successiva proposta al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione delle limitazioni.
2. Effettua il monitoraggio periodico dell'aggiornamento delle liste valutandone l'applicabilità nel tempo e proponendo eventuali modifiche al Comitato ESG.
3. Propone al Comitato ESG l'aggiornamento dell'elenco degli emittenti vietati sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio periodico di cui al punto 2.

Addetti alle Funzioni di Gestione

1. Operano nel rispetto dei divieti e limitazioni definiti nella presente Policy e deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Risk Management

1. Si occupa dell'implementazione dei controlli e del monitoraggio del rispetto delle limitazioni previste dalla Normativa, dalla presente Policy e dalle limitazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Compliance

1. Esamina ed esprime il parere di conformità normativa circa i criteri e le limitazioni proposte, a fronte delle valutazioni effettuate nell'ambito del Comitato ESG, ai fini della successiva presentazione al Consiglio di Amministrazione per approvazione.

4. Disposizioni finali

La presente Politica è comunicata a tutto il personale di Anima SGR. Una sua sintesi è resa disponibile a tutti gli stakeholder sul sito internet della società.

La SGR richiede, infine, che i gestori di portafoglio terzi da essa eventualmente delegati seguano questi principi o, in alternativa, adottino delle linee guida proprie coerenti con i principi adottati nella presente Politica. A sua volta, per le masse delegate da terzi alla SGR, l'approccio è definito d'intesa con il delegante.

La presente Politica verrà valutata ai fini dell'aggiornamento almeno una volta l'anno a seguito delle analisi svolte dal Servizio Investment Principles.



Le modifiche e integrazioni alla presente Politica sono approvate dal Consiglio di Amministrazione. Possono essere approvate dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, in via disgiunta, le modifiche e integrazioni di carattere meramente formale (ad esempio, per adeguamenti alla normativa di legge e/o regolamentare, alla normativa interna aziendale, alla struttura organizzativa della Società)''